



PATRONATO
INCA CGIL

Sede Centrale
Area tutela del danno alla persona

00198 Roma - Via Giovanni Paisiello 43
Telefono 06-855631 - Fax 06-85563286
Internet : <http://www.inca.it>
e-mail : area-tutela-danno-alla-persona@inca.it

Roma, 18 gennaio 2011

Prot. n. 11/2011/MPS/rb

Ai Coordinatori Regionali INCA
Direttori Comprensoriali INCA
Agli Uffici Zona INCA
Al Dipartimento Welfare e Nuovi Diritti
All'Area politiche della disabilità Cgil
Alle categorie Cgil
LORO SEDI

Oggetto: Ente previdenziale competente all'erogazione dell'indennità relativa al congedo .
straordinario per assistenza per i lavoratori dipendenti privati. Messaggio Inps n.
31250/2010.

Care compagne, cari compagni,

con un messaggio di fine anno, l'Istituto previdenziale scioglie il nodo relativo alla propria competenza a erogare l'indennità sostitutiva della retribuzione durante il periodo di fruizione del congedo straordinario da parte di lavoratori dipendenti di un datore di lavoro che versa all'Inps la contribuzione di malattia e maternità a norma dell'articolo 20 della legge 133/08.

L'Inps, sentito il Ministero del Lavoro, afferma che, "***indipendentemente dall'Ente pensionistico a cui il datore di lavoro versa la contribuzione per IVS, è ripristinata la possibilità di conguaglio degli importi erogati a titolo di indennità per congedo straordinario***".

Questa precisazione dell'istituto previdenziale interessa particolarmente le lavoratrici ed i lavoratori occupati presso le imprese dello Stato, degli Enti pubblici e degli enti locali privatizzati o a capitale misto, ed anche gli iscritti all' Inpgi, all' Enpals e all' Ipost.

Riportiamo un elenco delle imprese privatizzate interessate, già indicato con circolare Inca n. 42/2009:

- Imprese ex municipalizzate;
- Imprese private del settore energetico;
- ENEL S.p.A. e le società del Gruppo;
- Poste Italiane S.p.A. e le società del Gruppo (Postel S.p.A, Postel Print S.p.A, Docutel S.p.A, Poste Vita S.p.A, Postecom S.p.A, BancoPosta Fondi S.p.A Sgr, EGI S.p.A, Poste Shop S.p.A, Postetutela S.p.A, Poste Mobile S.p.A, Poste Assicura S.p.A, Poste Tributi Scpa);
- ex I.A.C.P ed ex IPAB;
- RAI S.p.A. e le società del Gruppo;
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- ENAV S.p.A.;
- Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Trenitalia S.p.A.;
- RFI S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.P.A.;
- CONI Servizi S.p.A.;
- ANAS S.p.A.;
- Istituti di Credito di diritto pubblico privatizzati.

Ricordiamo anche le indicazioni già emanate dall'Inps nel 2009 relative alla presentazione delle domande :

1. Qualora il lavoratore richiedente la prestazione sia dipendente di un'azienda di non immediata classificabilità, dovrà richiedere al proprio datore di lavoro **una dichiarazione di responsabilità** attestante che la propria azienda appartiene ad una delle tipologie delle imprese destinatarie dell'obbligo contributivo. Tale dichiarazione deve essere presentata dal lavoratore interessato all'Inps;
2. Qualora l'azienda non rilasci la dichiarazione di responsabilità (o altra documentazione idonea) l'Inps accetta la domanda, ma **il riconoscimento dell'indennità** sarà possibile solo **dopo la verifica**, col datore di lavoro, **della sussistenza dell'obbligo contributivo** di cui all'art. 20 della legge 133/2008. Il datore di lavoro comunque anticipa l'indennità al lavoratore e poi successivamente conguaglia con l'INPS.

Pertanto, in conseguenza delle precisazioni dell'Inps, il lavoratore o la lavoratrice presenta la domanda di congedo straordinario all'Inps utilizzando la modulistica predisposta dallo stesso istituto. L'Inps istruisce la domanda, verifica la sussistenza dei requisiti richiesti ed emana infine un provvedimento di accoglimento della domanda.

Tale provvedimento, come noto, autorizza il datore di lavoro ad anticipare l'indennità spettante al lavoratore secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti di maternità e a conguagliare gli importi anticipati nella denuncia contributiva all'Inps.

Naturalmente va precisato che, anche per questi lavoratori, l'Inps considera il tetto retributivo massimo comprensivo degli oneri relativi alla contribuzione figurativa. Per questo motivo l'importo massimo dell'indennità erogabile é inferiore a quello dei dipendenti pubblici.

Infine, il messaggio dell'Inps ribadisce che per i dipendenti pubblici, l'onere dell'indennità e i relativi contributi previdenziali restano a carico dell'amministrazione di appartenenza.

Cari saluti.

p. il settore
(P. Sparti)

p. Il Collegio di Presidenza
(Franca Gasparri)